CAMERA DEI DEPUTATI N. 3366

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

TREMAGLIA, MARTINELLI

Norme a sostegno delle manifestazioni per il bicentenario della nascita di Gaetano Donizetti

Presentata il 6 marzo 1997

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Vi presentiamo la proposta di legge « Norme a sostegno delle manifestazioni per il bicentenario della nascita di Gaetano Donizetti ».

I tempi delle celebrazioni donizettiane sono quelle del bicentenario della nascita (29 novembre 1797) e del 150° anniversario della morte (8 aprile 1848).

Le manifestazioni devono essere di straordinaria esaltazione di uno dei più grandi maestri della storia musicale nazionale e internazionale.

Questo è il motivo di fondo per impegnare al massimo livello le istituzioni, costituendo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un comitato donizettiano.

Così dovranno svolgersi i tradizionali autunni operistici di Bergamo e le due più significative date, quella della nascita e quella della morte, che saranno l'occasione per concerti di grande portata nella Basilica di Santa Maria Maggiore di Bergamo, accanto alla tomba del maestro.

Crediamo che la migliore relazione di questa proposta di legge consista nella illustrazione del programma che dà il senso di un impegno artistico eccezionale e di grande richiamo nazionale e internazionale.

Le manifestazioni per il bicentenario della nascita e per il 150° anniversario della morte di Gaetano Donizetti saranno organizzate in una serie di rappresentazioni operistiche e di concerti delle composizioni più celebri del maestro, nonché in mostre e convegni sulla vocalità e sui cantanti donizettiani, sulle fonti e sulla drammaturgia del teatro donizettiano. È

da rilevare che è stata prevista anche la sesta edizione del « Premio Donizetti », conferito ad alcune tra le più grandi « voci » della lirica contemporanea.

Le celebrazioni si svolgeranno in un arco di tempo dal novembre 1997 al novembre 1998.

Nell'ambito delle celebrazioni è previsto un cosiddetto « spazio giovani », articolato nei seguenti settori:

1) compositori: musiche di Donizetti vengono elaborate dai giovani compositori del Conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli, che Roberto De Simone ha impegnato per la partitura del balletto *Te vojo bene assaje* (novembre 1997). Musiche di Donizetti, inoltre, saranno elaborate da Azio Corghi e da altri suoi giovani allievi per il programma dell'Orchestra del Festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo, sotto la direzione di Agostino Orizio (ottobre 1997);

2) cantanti: per ciascun titolo in cartellone nelle due stagioni 1997 e 1998, accanto alla compagnia titolare, si prevede una compagnia giovanile; ci si rivolge a maestri di canto e a istituzioni di avviamento lirico di riconosciuta rilevanza, in Italia e in Europa. Si intende attuare in tal modo, nel nome di Donizetti, una vera e propria rassegna europea di scuole di canto.

3) strumentisti: i quartetti di Donizetti, in programma nell'autunno 1998, saranno affidati a complessi giovanili a raggio internazionale.

Mostre-Convegni-Premio Donizetti – Iniziative per le scuole e i giovani – Pubblicazioni.

A fianco delle rappresentazioni operistiche e dei concerti si svolgeranno a Bergamo manifestazioni quali mostre, convegni, il premio Donizetti e iniziative per le scuole e i giovani, che si prefiggono di approfondire e di allargare la conoscenza delle opere del grande musicista bergamasco nel quadro della cultura italiana ed europea del suo tempo.

Le manifestazioni dell'anno 1997 alle quali si sta lavorando sono le seguenti:

la mostra « Gaetano Donizetti: itinerari di un operista europeo » si terrà al Palazzo della Ragione dal 15 settembre al 30 novembre, curata da un gruppo di lavoro di giovani studiosi cittadini, ed è ripartita in tre sezioni. La prima illustra gli anni di formazione di Donizetti sullo sfondo della vita culturale cittadina; la seconda rievoca la sua presenza nei maggiori teatri italiani e stranieri (Parigi e Vienna). La terza sezione è dedicata al suo triste ritorno nella città natale e alla morte. Segue una panoramica sulle iniziative prese a Bergamo durante l'ultimo secolo per farne meglio conoscere la grandezza. Sono pervenute richieste di portare la mostra anche all'estero (Amsterdam, Francoforte).

Il Convegno internazionale su « Vocalità e cantanti donizettiani », preparato da un comitato scientifico, si terrà dal 25 al 27 settembre nella sala delle conferenze del teatro. È assicurata la partecipazione di illustri musicologi e studiosi della storia del canto operistico.

Il « Premio Donizetti » fu istituito nel 1997 e assegnato ogni due anni ad un « interprete che, nel corso della sua carriera, ha autorevolmente contribuito alla conoscenza e alla diffusione delle opere del compositore bergamasco ». Nella prima edizione il premio, consistente in una medaglia d'oro, fu conferito al soprano Leyla Geneer. In occasione delle celebrazioni di quest'anno il comitato scientifico si è espresso per attribuire il premio, il prossimo 26 settembre, al soprano Montserrat Caballé, al tenore Alfredo Kraus e al baritono Renato Bruson. Nel prossimo anno 1998 il premio sarà dato al soprano Joan Sutherland e al tenore Luciano Pavarotti.

Per l'inizio del prossimo anno scolastico 1997-1998 sono programmati interventi nelle scuole della città e della provincia per far conoscere ai giovani l'opera di Gaetano Donizetti. A tal fine sono stati elaborati tre programmi-lezioni con esecuzioni, che sono diversi per le scuole secondarie su-

periori, per la scuola media, per le ultime classi della scuola elementare. Saranno illustrati da docenti, vi parteciperanno giovani cantanti e musicisti e saranno proiettate delle videocassette.

Per il 1998 è in fase di definizione una mostra « Iconografia spettacolare donizettiana: bozzetti e figurini da allora ad oggi ».

Si svolgerà, in data da definire, un Convegno internazionale sulla « Drammaturgia delle opere donizettiane », presso il quale sarà insediato, fra poche settimane, il comitato scientifico.

Proseguiranno i programmati interventi nelle scuole della città e della provincia.

Il comitato scientifico caldeggia inoltre l'opportunità di procedere alla preparazione e alla stampa di alcune pubblicazioni che conservino e tramandino la memoria di queste celebrazioni, a cominciare da una completa cronologia delle opere donizettiane a Bergamo, a integrazione di quella di Ermanno Comuzio sul teatro Donizetti.

Gli articoli 3, 4 e 5 della presente proposta di legge fissano i contributi per gli anni 1997, 1998 e 1999, le trasparenze necessarie dei bilanci e la copertura della spesa.

È bene sempre ricordare, anche a tal proposito, quanto venne stabilito con la legge 12 agosto 1993, n. 319, che riguardava le manifestazioni per il Rossini Opera Festival.

Sottolineiamo la necessità di una rapida conclusione dell'*iter* legislativo, dati i tempi ristretti, e confidiamo nelle sensibilità dei nostri colleghi per una pronta approvazione di questa proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Ai fini delle celebrazioni delle opere di Gaetano Donizetti in occasione del bicentenario della nascita, che ricorre nel 1997, e per garantirne la continuità, è costituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento dello spettacolo, un Comitato donizettiano.

ART. 2.

1. Il Comitato di cui all'articolo 1 è composto:

a) dal Presidente del Consiglio dei ministri o, su delega di questi, dal Ministro con incarico per lo spettacolo e lo sport, che svolge le funzioni di presidente;

b) da un rappresentante del Ministero degli affari esteri;

c) da un rappresentante del Ministero della pubblica istruzione;

d) da un rappresentante della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e da un rappresentante della regione Lombardia;

e) dal sindaco della città di Bergamo;

f) dal presidente dell'amministrazione provinciale di Bergamo;

g) dal presidente della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bergamo;

h) da un rappresentante degli ordini professionali;

i) da un rappresentante dell'Associazione nazionale enti lirici e sinfonici (ANELS);

l) da un rappresentante dell'Associazione teatri italiani di tradizione (ATIT);

m) da un rappresentante delle istituzioni concertistico-orchestrali;

n) da un rappresentante dell'Associazione italiana attività concertistica (AIAC);

o) da un rappresentante degli enti di promozione di cui all'articolo 1 della legge 14 novembre 1979, n. 589;

p) da un rappresentante della Fondazione Donizetti;

q) da tre esperti del mondo musicale.

ART. 3.

1. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 1, è assegnato al Comitato donizettiano un contributo di lire 3 miliardi per ciascuno degli anni 1997, 1998 e 1999, da iscrivere nello stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali.

ART. 4.

1. Il Comitato donizettiano è tenuto a trasmettere annualmente al Ministero per i beni culturali e ambientali i bilanci preventivi e consuntivi deliberati dagli organi di amministrazione competenti.

ART. 5.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a lire 3 miliardi per ciascuno degli anni 1997, 1998 e 1999, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1997-1999, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1997, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del tesoro.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

DDL13-3366
Lire 500